

LE BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLA RICERCA FARMACEUTICA LE CONOSCENZE E GLI ORIENTAMENTI DEGLI ITALIANI E DEI GIOVANI

Roma, 19 Maggio 2011 Isabella Cecchini – Direttore Dipartimento Ricerche Salute – GfK Eurisko



La metodologia della ricerca



- Popolazione italiana dai 15 anni in su (circa 49.000.000 individui)
- Oversample giovani 15-25 anni



- Campione rappresentativo N = 1.000
- Individui 15-25 anni N = 336

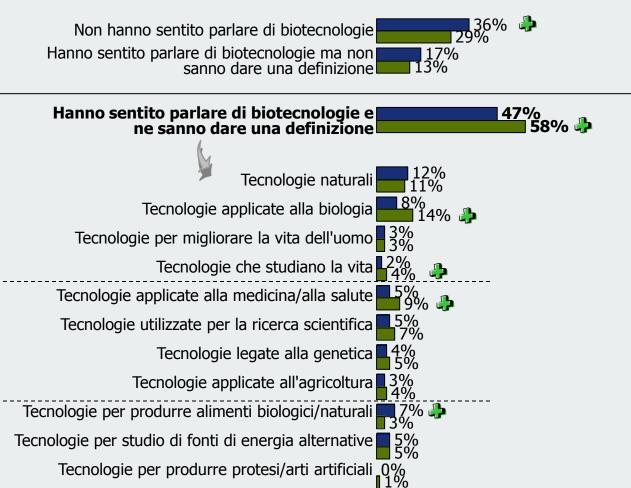


- Interviste telefoniche con sistema di rilevazione CATI (Computer Aided Telephone Interview)
- Periodo: 14 18 febbraio 2011





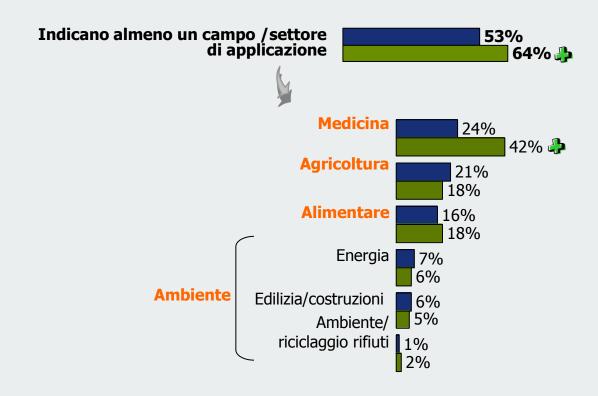












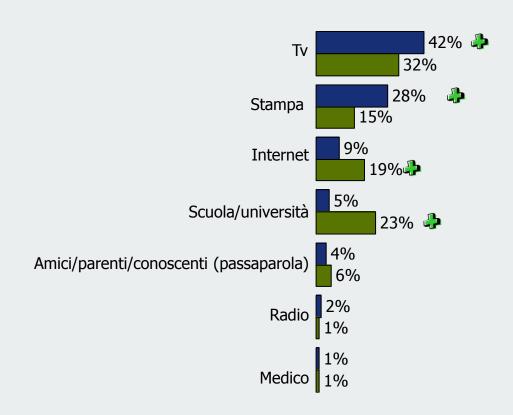
Totale popolazione > 14 anni N=1000 Giovani 15-25 anni N=336



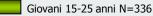


"In quale modo, attraverso quali fonti / mezzi di comunicazione lei ha avuto informazioni sulle biotecnologie?

6



Totale popolazione > 14 anni N=1000







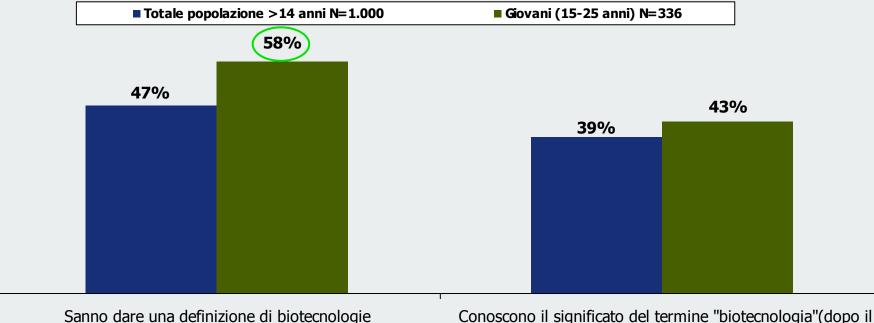
CONOSCENZA SPONTANEA

CONOSCENZA GUIDATA

Sanno dare una definizione di biotecnologie

Le biotecnologie possono essere definite come ogni tecnologia che utilizza microorganismi viventi (ad es. batteri, lieviti) o loro componenti (come il DNA o i geni) per produrre sostanze utili all'uomo

Lei sapeva / aveva in mente che questo fosse il significato del termine biotecnologia?



Conoscono il significato del termine "biotecnologia" (dopo il

sollecito)

EURISKO





Le biotecnologie applicate alla medicina: la conoscenza e le aree di applicazione

Hanno sentito parlare di biotecnologie applicate alla ricerca per lo sviluppo di farmaci



Indicano almeno una patologia il 29% della popolazione il 32% dei giovani

Tumori

Malattie genetiche

3%

Malattie rare/incurabili/nuove

2%

Cellule staminali

3%

Trapianti

2%

Diabete

1%

Ricostruzione degli organi

Rigenerazione delle ossa

Malattie degenerative

Malattie cardiovascolari

Alzheimer (demenza senile)



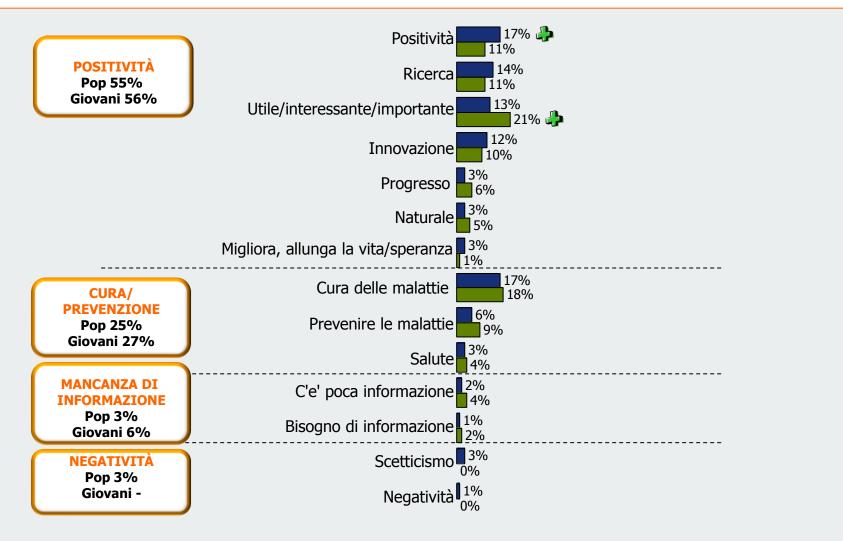
10

Il concetto di biotecnologie applicate alla medicina letto agli intervistati

Le biotecnologie permettono di sviluppare vaccini e farmaci mirati che vengono utilizzati per prevenire e trattare efficacemente malattie diffuse come il diabete, alcune forme di tumori, le infezioni virali. Inoltre sono la principale risposta alle malattie rare che sono nella maggior parte dei casi di origine genetica. I farmaci biotecnologici rappresentano oggi circa un quinto dei farmaci in commercio e la metà dei farmaci in fase di sviluppo.

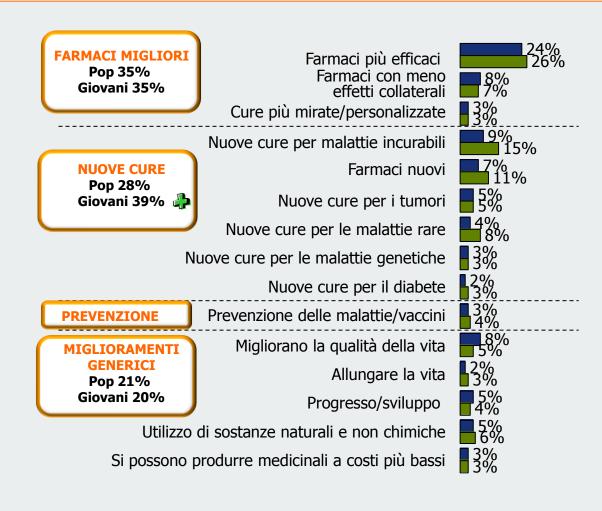


"Dopo aver sentito questa descrizione, quali sono le prime parole che le vengono in mente?"





"Quali possono essere secondo lei i vantaggi / le utilità delle biotecnologie applicate alle ricerca sui farmaci?"





(Risposte multiple)



Giovani 15-25 anni N=336





" E c'è qualcosa che non la convince / ha qualche dubbio?

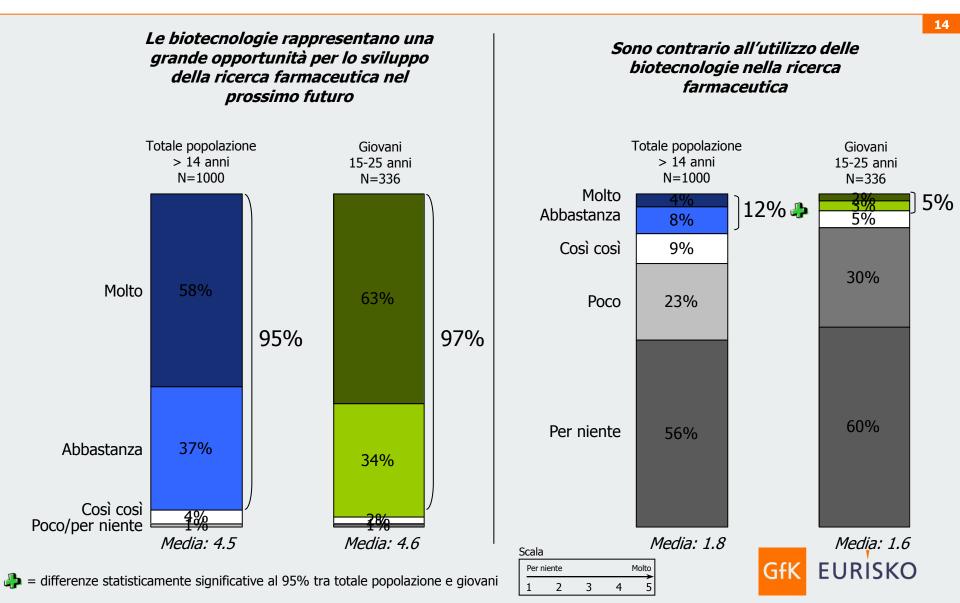


Totale popolazione > 14 anni N=1000



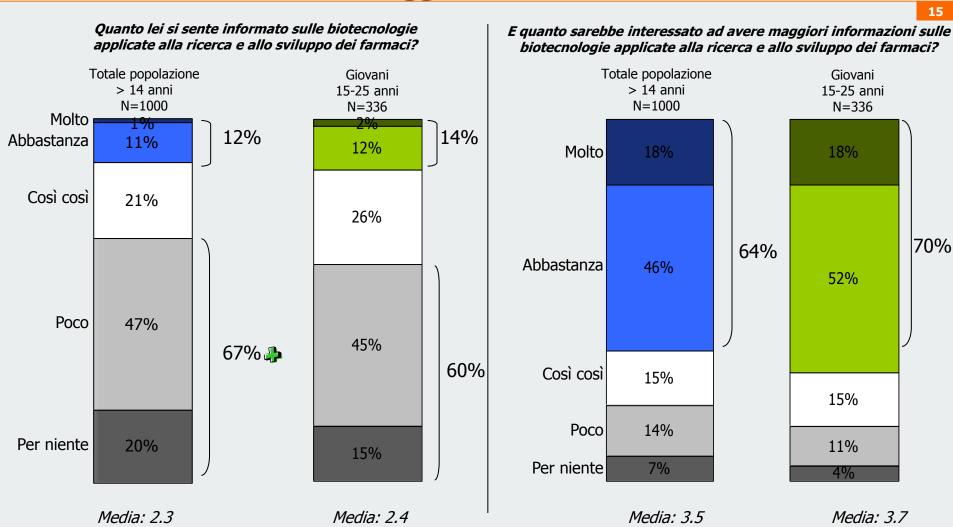


Le biotecnologie applicate alla ricerca e allo sviluppo dei farmaci: gli atteggiamenti degli italiani



EURISKO

Le biotecnologie applicate alla ricerca e allo sviluppo dei farmaci: quanto gli italiani si sentono informati sul tema e quanto vorrebbero avere maggiori informazioni?



🔑 = differenze statisticamente significative al 95% tra totale popolazione e giovani

Scala

Per niente

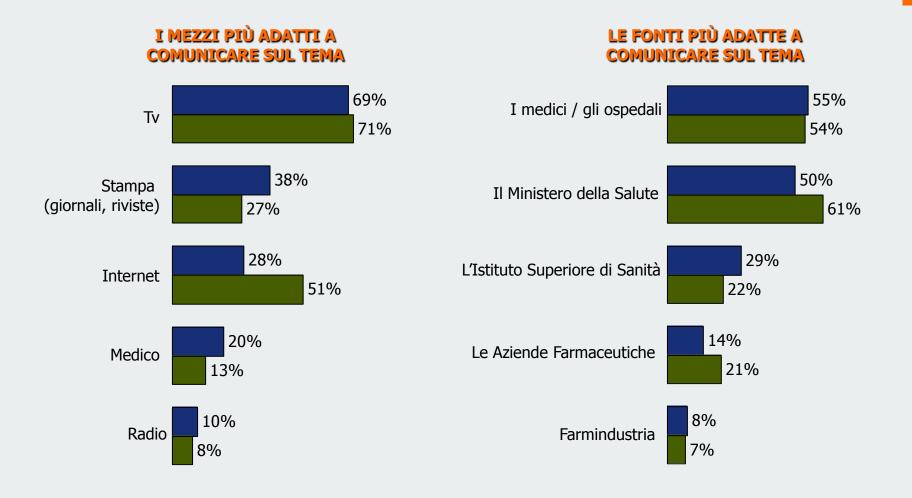
2

3

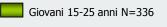
Molto

"Quali sono i canali/i mezzi più adatti ad informare su questo tema?" "E quali sono le fonti più adatte ad informare su questo tema?"





(Risposte multiple)



EURISKO

16

Le conoscenze

- □ Quasi 1 italiano su 2 ha sentito parlare di biotecnologie (quasi 2 su 3 fra i giovani)
- □ A fronte della diffusione del termine "biotecnologia", un'analisi più approfondita delle risposte, mette in evidenza una **conoscenza piuttosto generica** sul tema: si parla di "*tecnologie applicate alla biologia, tecnologie naturali, tecnologie per migliorare la vita dell'uomo..."*
- □ Il riferimento prevalente è al **settore agricolo/alimentare,** citato da oltre un terzo degli italiani e dei giovani
 - ...la medicina è un riferimento forte per i giovani (42%), meno presente nella popolazione (24%).
- Messa a conoscenza di una definizione più specifica e corretta delle biotecnologie la percentuale delle persone che riconosce di esserne informata si riduce però in modo consistente: solo il 39% della popolazione e il 43% dei giovani.
- □ Per i giovani, Stampa e TV, insieme a Internet e la Scuola, sono attualmente i canali di informazione prevalenti.



Il valore delle biotecnologie

- □ Le persone a conoscenza delle biotecnologie attribuiscono loro soprattutto vantaggi e aspetti positivi, legati all'idea di progresso, tecnologia, ricerca.
- □ Il giudizio positivo emerge in particolare con riferimento all'area della **ricerca medica, in quanto si prospettano:**
 - la possibilità di assumere farmaci più efficaci e con meno effetti collaterali;
 - la disponibilità di nuove cure e terapie;
 - progressi scientifici e miglioramento della qualità di vita dell'uomo.
- □ In questo quadro sostanzialmente favorevole alle biotecnologie **emergono anche se in modo minoritario paure e timori** (circa il 15% degli italiani cita un aspetto critico/un dubbio): le principali preoccupazioni sono centrate sull'idea della **manipolazione genetica**: si temono *interventi* "contro natura", rischi per la salute dell'uomo, perdita di controllo sulle tecniche/procedure, sperimentazioni poco sicure.
- □ Di fatto, emerge un'apertura generalizzata al tema delle biotecnologie applicate alle ricerca farmaceutica, in modo ancora più accentuato da parte dei giovani: oltre 9 italiani su 10 ritengono che le biotecnologie rappresentino una grande opportunità per lo sviluppo della ricerca farmaceutica nel prossimo futuro.



Comunicazione e mass media

- ☐ In questo contesto **le aspettative di informazione sono elevate**:
 - > ci si sente poco competenti e desiderosi di avere informazioni più precise sul tema
 - soprattutto attraverso i media (TV prima di tutto, Internet per i giovani) e da parte di interlocutori esperti e garantiti: Medici ed Istituzioni (Ministero della Salute, ISS).
- □ Un'informazione chiara, semplice, esplicativa, così come è stato testato nella ricerca, appare realmente in grado di ridurre i timori e trasmettere efficacemente il valore delle biotecnologie.

